



FIG. 131 — CANEA — PORTALE N. 1. (277).

non eccessivamente ricco nella decorazione. Nella disposizione generale ripete alcuni elementi del palazzo Premarin. Le cantonate e le parti architettoniche sono lavorate in pietra viva, gli sfondi in semplice muratura. La porta arcuata, piuttosto modesta, del pianterreno si trova alla estremità sinistra, mentre alla destra si aprono quattro semplici finestre, protette ciascuna da un archetto di scarico. Nel primo piano si allineano tre paia di finestre abbinata, le cui cornici superiori ed inferiori ricorrono a formare le linee dei marcapiani. Il piano superiore è occupato da due balconi, sostenuti dalle solite mensole di pietra — l'uno più corto corrispondente alla parte destra, l'altro assai più lungo, in rapporto alla parte centrale e sinistra. Le tre porte di accesso ai due balconi, arcuate e sormontate da tra-

beazione, hanno i capitelli fiorati del tipo cinquecentesco già ricordato: ma quello centrale è raddoppiato in bifora per mezzo di elegante colonnina. Anche la fiancata sinistra della casa, cui si accosta una scala esterna, mostra delle porte genuine ed altri elementi veneziani.

Altri balconi conserva il palazzo n. 30. — Ma la porta, coll'architrave munito di stemma, che immette in quello superiore, è in parte rovinata.